



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.
82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 12 del 29/04/2024

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024**

L'anno 2024 addì 29 del mese di Aprile alle ore 18.35 nella sala delle adunanze.
Previo l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	Si
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Melis Natale Mariano	Consigliere	Si
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	Si
Ibba Alessandro	Consigliere	No
Melis Ercole	Consigliere	No
Tuveri Giuseppe	Consigliere	Si
Casti Nicola	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	Si

Totale Presenti: 11

Partecipa il Segretario Comunale MASCIA Lorenzo.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti (aspetti sostanziali) della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO altresì che tale previsione derogando pertanto al dispositivo di cui all'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 che disponeva che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*, svincola dalla data di scadenza del bilancio di previsione i citati adempimenti;

DATO ATTO che con l'art. 1 del decreto 22/12/2023 il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 è stato definito al 15/03/2024;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale:

- n° 61 del 08/11/2023 avente oggetto l'Approvazione tariffe e scadenze della TARI (Tassa Rifiuti) per l'anno 2024, definite sulla base del PEF 2023/2025, approvato con delibera C.C. n. 20 del 25/05/2023;
- n° 79 del 27/12/2023 avente oggetto l'Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

RICHIAMATO altresì il provvedimento del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2022 avente oggetto: ART. 3 - TQRIF – Allegato A -Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF -Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 25/05/2023 è approvato il PEF 2023/2025 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che per la predisposizione delle tariffe TARI 2024, in sede di attività propedeutica finalizzata all'approvazione del bilancio 2024/2026, come deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 61 del 08/11/2023, si è fatto riferimento alla colonna dei costi rappresentati nel PEF 2023/2025, annualità 2024;

DATO ATTO della deliberazione dell'Arera del 3 agosto 2023, n° 389/2023/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

DATO ATTO che in relazione alla rideterminazione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, a cura del Gestore, come da PEF- Grezzo inviato tramite l'Unione dei Comuni, con delibera del Consiglio comunale n. 11 in data odierna si è approvato il PEF -Piano economico Finanziario 2024/2025;

PRESO ATTO dei costi come rappresentati nella colonna riferita al 2024, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024, e pertanto non è applicabile la delibera del Consiglio n. 61 del 08/11/2023, per quanto sopra illustrato;

RICHIAMATO il D.Lgs del 26/09/2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 che ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs 152/2006 (comma 23);
- il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs 152/2006 (comma 24).

Pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati.

Inoltre l'art. 1, comma 24, del D.Lgs. 116/2020, ha stabilito che *"le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani"*;

ATTESO che:



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021;

DATO ATTO delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022;

CONSIDERATO che la legge n. 60/2022 all'art 2:

- comma 6: ha introdotto nella definizione di rifiuti urbani “i rifiuti accidentalmente pescati nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune”;
- comma 7: prevede che al fine di distribuire sull'intera collettività nazionale i relativi oneri, i costi di gestione dei rifiuti di cui al punto precedente, devono essere coperti con una specifica componente che si aggiunge alla TARI;
- comma 8: demanda ad ARERA la definizione della predetta componente e relative istruzioni;

PRESO ATTO che ARERA con deliberazione del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF in attuazione della previsione normativa sopra indicata, introduce la componente perequativa UR1a, espressa in euro/utenza.

DATO ATTO inoltre che con la succitata deliberazione, ha introdotto la componente perequativa UR2a, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza.

PREMESSO pertanto quanto disposto in merito alle due componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI da applicare a far data dal 01/01/2024, si riassumono in sintesi, di seguito le disposizioni dell'ARERA:

- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte a far data dall'anno di imposta 2024, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2a, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le due componenti quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono aggiunti, separatamente, nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI per l'annualità d'imposta.

ATTESO che lo spirito della norma è che tutto il territorio nazionale partecipi agli oneri derivanti dalla tutela e sostenibilità ambientale;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

DATO ATTO che l'Ente, per l'anno 2024, stabilisce con il presente provvedimento:

- la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;



CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

DATO ATTO che:

- a) i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie. ;
- b) i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- c) i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

RITENUTO stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

DATO ATTO che in relazione alla rideterminazione dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, si provvede alla determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024, e che pertanto non è applicabile la delibera del Consiglio n. 61 del 08/11/2023, per quanto sopra illustrato;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria. ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

Il Sindaco Zucca introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Caddeo Roberto per esporre la proposta di deliberazione.

L'Assessore Caddeo Roberto ricorda che se è vero che gli aggiornamenti dei costi del PEF determinano la proiezione al rialzo dei costi per gli anni 2024 e 2025 è altrettanto vero che su iniziativa dell'Amministrazione si è passata dalla piattaforma di conferimento dei rifiuti da Villa Service a Cisa. Sottolinea che tale modifica ha consentito di ottenere un risparmio netto di 30 mila euro annui che incide sul PEF. Aggiunge che, poiché il cambio è stato fatto a partire dal mese di gennaio dello scorso anno, sono due anni che non viene messo a carico della collettività il predetto importo di 30 mila euro. Spiega poi che gli incrementi delle tariffe applicabili al 2024 sono piuttosto contenuti e che per evitare un incremento ancora più notevole si è cercato di distribuire l'aumento dei costi variabili distribuendoli sulle utenze domestiche, che sono più numerose, per avere una incidenza minore. Riferisce in merito alle scadenze delle quattro rate con la possibilità di effettuare il pagamento in una unica soluzione. Espone, infine, i contenuti della delibera ARERA relativa alle componenti perequative che non rientrano all'interno delle tariffe con la conseguenza che l'utente troverà nell'avviso di pagamento le tariffe e separatamente distinte le componenti perequative che determineranno un maggiore importo. Rileva che si tratta di atto dovuto in quanto la delibera ARERA si applica su tutto il territorio nazionale per cui inviata i Consiglieri, qualora richiesto, ad informare correttamente i cittadini. Conclude evidenziando che la gara è stata appaltata a Formula Ambiente sulla base delle direttive approvate dal Consiglio. Rileva che è vero che c'è qualcosa da migliorare nel servizio ma non si deve mai dimenticare la responsabilità dei diversi ruoli rivestiti dai Consiglieri che hanno amministrato.

Il Sindaco Zucca chiede se ci sono interventi.

Il Consigliere Casti osserva che i Comuni hanno le mani legate sul servizio TARI, tuttavia ciò che lamentano i cittadini è la mancanza di un servizio di qualità nonostante gli aumenti del costo del servizio seppure contenuti. Ricorda che nel capitolato d'appalto erano previste delle iniziative di sensibilizzazione verso l'obiettivo della tariffa puntuale che offrirebbe maggior respiro per i cittadini. Chiede quindi chiarimenti all'Assessore Caddeo Roberto



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

L'Assessore Caddeo Roberto riferisce che si tratta di servizio previsto nel capitolato e perciò dovrà essere attivato e che lo stesso riguarda il coinvolgimento della popolazione. Spiega il meccanismo di funzionamento della tariffazione puntuale e che si è in attesa che il gestore dia il benestare per l'indizione della prima riunione informativa.

Il Sindaco Zucca, appurato che non ci sono alti interventi, mette in votazione la proposta di deliberazione.

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 11; votanti: n. 8; favorevoli: n. 8; contrari: n. 0; astenuti: n. 3 (Consiglieri Viaggiu, Tuveri e Casti);

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento.

DI DETERMINARE, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

DI APPROVARE il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

DI DARE ATTO che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.
N/A02	Cinematografi e teatri.
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.
N/A05	Stabilimenti balneari.
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.
N/A07	Alberghi con ristorante.
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.
N/A09	Case di cura e riposo.
N/A10	Ospedali.
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
N/A27	Ipermercati di generi misti.
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.
N/A29	Discoteche, night club



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

NB: alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;
- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

DI DETERMINARE i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

Cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,41	3,54
N/A02	Cinematografi e teatri.	1,39	12,19
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,43	3,76
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,59	5,17
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,47	9,15
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,43	3,76
N/A07	Alberghi con ristorante.	1,28	11,28
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B.	0,92	8,11
N/A09	Case di cura e riposo.	1,00	8,76
N/A10	Ospedali.	1,15	10,07
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,98	8,57
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,54	4,71
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	1,05	9,23
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,27	11,16
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	1,05	9,23
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	1,43	12,57
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,92	8,09
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,92	8,09
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	1,18	10,37
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,81	7,13



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	6,86	60,36
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	4,44	39,05
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	5,35	47,06
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,68	14,84
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	2,58	22,68
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	5,61	49,38
N/A27	Ipermercati di generi misti.	1,68	14,84
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	5,79	51,02
N/A29	Discoteche, night club	1,39	12,19

DI APPROVARE le seguenti TARIFFE per l'anno 2024, in vigore dal 01/01:

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,43	72,76
UD/2	due occupanti	0,51	145,51
UD/3	tre occupanti	0,57	181,89
UD/4	quattro occupanti	0,62	236,46
UD/5	cinque occupanti	0,64	291,02
UD/6	sei occupanti	0,63	336,49

Cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,05	0,97
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,16	3,35
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,05	1,03
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,07	1,42
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,05	2,52
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,05	1,03
N/A07	Alberghi con ristorante.	0,15	3,10
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.	0,10	2,23
N/A09	Case di cura e riposo.	0,11	2,41
N/A10	Ospedali.	0,13	2,77
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,11	2,36
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,06	1,30
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,12	2,54
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	0,14	3,07
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,12	2,54
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	0,16	3,46
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,10	2,22
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,10	2,22
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,13	2,85
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,09	1,96
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	0,78	16,60
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	0,50	10,74
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	0,61	12,94



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	0,19	4,08
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	0,29	6,24
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	0,64	13,58
N/A27	Ipermercati di generi misti.	0,19	4,08
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	0,66	14,03
N/A29	Discoteche, night club	0,16	3,35

DI STABILIRE che per l'anno 2024:

- il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2024, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;
- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2024;
- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 30 settembre 2024;
 - 2° rata: 31 ottobre 2024;
 - 3° rata: 30 novembre 2024;
 - 4° rata: 31 dicembre 2024.

DI DARE ATTO che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 ottobre 2024;

DI DATO ATTO altresì che in attuazione della deliberazione dell'ARERA del 03/08/2023 n. 386/2023/R/RIF, sono introdotte due componenti perequative quali oneri aggiuntivi della TARI da applicare a far data dal 01/01/2024, a carico di tutta la collettività nazionale, come di seguito illustrate in sintesi:

- componente UR1a, per gli oneri relativi ai rifiuti accidentalmente pescati non nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune;
- componente UR2a, per gli oneri derivanti alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressi in euro/utenza;
- le due componenti perequative obbligatorie per legge, UR1a e UR2a, sono aggiunte a far data dall'anno di imposta 2024, negli avvisi di pagamento della TARI, di tutte le utenze, separatamente, con le specifiche previste, quale importo unitario espresso in euro/utenza, importo dovuto e finalità prevista;
- per utenza, si intende l'immobile o area soggetta a tariffazione come definita dall'art 2, comma 1 lettera c) del D.M. 20/04/2017;
- la componente UR1a, è inizialmente prevista nella misura di 0,10 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- la componente UR2, è inizialmente prevista nella misura di 1,50 euro/utenza, e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;
- le due componenti, quali oneri perequativi non rientrano nel computo dei costi del PEF e delle tariffe, ma sono elementi aggiuntivi e separati da indicare nell'avviso di pagamento, facenti parte del costo complessivo del dovuto a titolo di TARI.

DI DARE ATTO che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti.

Con separata votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 11; votanti: n. 8; favorevoli: n. 8; contrari: n. 0; astenuti: n. 3 (Consiglieri Viaggiu, Tuveri e Casti);

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 19**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024**

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 19**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 15/05/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 30/05/2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **29/04/2024**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
MASCIA Lorenzo